

Che cosa è cambiato nella criminalità degli anni '70 / Calabria

La mafia d'Aspromonte emigrata nelle metropoli



La lenta ma sicura penetrazione negli uffici amministrativi e nel giro industriale - L'esempio del sequestro Mazzotti: il processo sotto l'olivo e la gang al Nord Italia - Le protezioni politiche e la battaglia dei comunisti - L'Ente Sila all'ombra della lupara

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA - La strada è asfaltata ma prima di curare si gira e si guarda verso il monte, passando sotto gli olivi giganteschi. Qui è il posto dove si fa il pane, si mangia il frutto, ma ogni tanto si incontrano ancora zuppi di faccendieri e politici in una folla bestiale che non conta nemmeno di alzare la testa quando passano le macchine.

però su tutto il territorio del paese e con collegamenti internazionali. Ma tutti sanno anche che non è più sull'Aspromonte che si devono cercare gli uomini della 'ndrangheta e che è del tutto inutile rovistare fra i casolari fra i ruderi o in alto, verso monte Zomaro dove passa la strada per raggiungere Iorri e gli altri paesi del versante verso della regione.

Table with 3 columns: Crime type, 1975, 1976. Rows include Omicidi di mafia, Sequestri di persona, Tentati omicidi, Rapine, and Attentati.

N.B. Nei primi due mesi del 1977 gli omicidi di mafia accertati sono dodici. Nel 1976 2143 denunce contro ignoti non ancora archivate.

ciadisti e di tecnici, perché in prima persona imprese edili, imprese di trasporti e persino radio - si dice - una azione radio che gli è stata data dal governo. Le riunioni non si tengono più fra Scido, Santa Cristina d'Aspromonte, Casaleo, S. Eufemia d'Aspromonte, Oppido Mainerna, ma direttamente a Iorri e a Cosenza e magari a Roma. Il boss, fra l'altro, si sono ritirati anche in alcune zone del paese, come a Iorri, dove si sono trasferiti in un palazzo di viale della Repubblica. E in questo grande calderone che lavorano e sono attivissimi, i boss, ora hanno fatto un salto di qualità. E' in questo grande calderone che lavorano e sono attivissimi, i boss, ora hanno fatto un salto di qualità. E' in questo grande calderone che lavorano e sono attivissimi, i boss, ora hanno fatto un salto di qualità.

ogni tanto, su giornali La Repubblica, il Corriere o lo a far soldi e qualcosa come un'azienda che ha investito denaro e che ha un fatturato di milioni di lire. Ma la mafia non si è mai smentita, anzi, è sempre più presente e più visibile. E' vero che la mafia non si è mai smentita, anzi, è sempre più presente e più visibile.

Punto di riserva

Ora, proprio qui al centro dell'Aspromonte, chi viene da Nord, anche soltanto di legge, è guardato con interesse e curiosità. E' vero che la mafia non si è mai smentita, anzi, è sempre più presente e più visibile.

Legami inscindibili

Con la recente morte del 1969, quando il piovone Stan tello interruppe a Montalto un convegno tra mafiosi e i fausti del '68, chi allora era il primo a parlare era il piovone Stan tello, che aveva parlato di un convegno tra mafiosi e i fausti del '68.

Nelle periferie delle grandi città la radice della delinquenza in erba

La fucina dei gangster-baby

Dal nostro inviato

MILANO - E' carabiniere ad aver notato, in un'occasione, che la macchina da scrivere, la macchina da scrivere, la macchina da scrivere, la macchina da scrivere, la macchina da scrivere.

to su davanti, mette in bella mostra la targa stampata in metallo, con il nome del proprietario. E' una grossa scritta, in metallo, con il nome del proprietario. E' una grossa scritta, in metallo, con il nome del proprietario.

zate di questo centro abitato, che è un centro abitato, che è un centro abitato, che è un centro abitato, che è un centro abitato.

Divorio lacerante

Qui - dice un assistente sociale - della città arriva un certo senso, e questo è un senso, e questo è un senso, e questo è un senso, e questo è un senso.

emigrazione

Sollecitati interventi del Parlamento e del governo

Il nostro impegno per i Comitati consolari

Necessaria una «bonifica» collegata alle nuove realtà

Sui Comitati consolari, nei Paesi di emigrazione abbiamo sempre sostenuto la necessità di un nuovo disegno di legge, sia l'adeguamento a quanto è nei vari paesi di destinazione, sia l'adeguamento a quanto è nei vari paesi di provenienza.

Molte iniziative in programma all'estero

Verso il 25 Aprile

Da molti centri dell'emigrazione giungono notizie sui preparativi per celebrare il 25 Aprile. In questi giorni si sta preparando il programma di lavoro per il 25 Aprile.

australia

A congresso i comunisti italiani nel Victoria

Nei giorni 11, 12 e 13 marzo si è svolto, a Melbourne, il terzo Congresso dei comunisti italiani nel Victoria. Il lavoro svolto è stato molto fruttuoso.

oland

Nuovi progressi del PCI nei Paesi Bassi

Il secondo Congresso delle organizzazioni del PCI nei Paesi Bassi ha confermato i progressi raggiunti nell'attività nei tre anni di esistenza.

Interrogazioni del PCI

Un bollettino che offende gli emigrati

I comitati deputati Gianni Gaddese e Cristina Paganò hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Interni per sapere se è a conoscenza della distribuzione e mezzo di un bollettino di emigrati italiani in Svizzera.

brevi dall'estero

Domanda di interpellanza presentata dal deputato democristiano Franco Forte sul MENO. Il 26 e 27 prossimi si svolgerà a ROSANA il congresso della Federazione dei comunisti italiani in Svizzera francese.

Massimo Cavallini